

## Stretta sugli accosti in Divina Armatori bocciati dai giudici

### COSTIERA AMALFITANA

#### AMALFI

Respinti dal Tar i ricorsi delle compagnie di navigazione contro il nuovo regolamento accosti della Capitaneria di Salerno. Per il tribunale amministrativo regionale «nel bilanciamento dei contrapposti interessi, risulta assolutamente prevalente quello alla sicurezza delle persone e dei mezzi nella navigazione». Gli armatori avevano impugnato il dispositivo in riferimento ai dimensionali imposti per l'attracco nei porti di Cetara e Maiori, fissati, rispettivamente, in 27 e 23 metri. Elemento che ha sollevato la protesta delle compagnie: l'utilizzo di imbarcazioni più piccole con una minor capienza di passeggeri comporta, infatti, l'inevitabile riduzione del servizio. Preoccupazione anche tra i primi cittadini che puntavano al potenziamento delle vie del mare per alleggerire il peso sulla statale Amalfitana.

Secondo i giudici amministrativi la sicurezza nei porti deve prevalere oltre ogni altro interesse: «Nel bilanciamento dei contrapposti interessi, risulta assolutamente prevalente quello alla sicurezza delle persone e dei mezzi nella navigazione e nella manovra all'interno delle aree portuali », si legge nel dispositivo. Le valutazioni sulla sicurezza devono tener conto, infatti, di alcuni aspetti, tra cui, come evidenziato nell'ordinanza, le caratteristiche e la conformazione dei porti, le dimensioni delle banchine di accosto destinate ai mezzi per il trasporto passeggeri, la vicinanza delle aree di ormeggio e di circolazione delle imbarcazioni da diporto, la vicinanza di stabilimenti balneari e di bagnanti, la concentrazione in non ampissimi specchi

d'acqua di persone e imbarcazioni. Altro aspetto che ha suscitato diverse perplessità da parte delle compagnie di navigazione è il tempo minimo tra un approdo e l'altro, fissato in 5 minuti. Il regolamento accosti, per il Tar, non appare illogico o irragionevole, ma volto alla prudente disciplina delle attività svolte nei porti in questione e avrebbe solo un'incidenza indiretta su quanto stabilito nel quadro accosti della Regione.

La questione è intricata, visto che anche l'incontro dei giorni scorsi in Prefettura non ha portato ad alcun passo avanti. La Capitaneria di Porto anche in quella sede ha ribadito che la sicurezza deve avere la priorità su ogni altro aspetto ma secondo le altre parti in causa il tutto si potrebbe svolgere con la sicurezza dovuta anche con modalità diverse.

#### Salvatore Serio

riproduzione riservata



**Rigettati i ricorsi contro il nuovo regolamento degli accosti in Costiera**